

IL SISTEMA SCOLASTICO IN ETIOPIA

STRUTTURA DEL SISTEMA EDUCATIVO

ANNI Durata (età)	CICLO	DENOMINAZIONE LOCALE	CORRISPONDENZA IN ITALIA	VOTI
2 (4-6)	PRE-PRIMARIO	PRE-SCHOOL EDUCATION	Scuola materna o dell'infanzia	-
4 (6-10)	PRIMARIO	BASIC EDUCATION	Scuola elementare o primaria	
4 (10-14)		GENERAL EDUCATION	Scuola media inferiore o secondaria di 1° grado	
2 (14-16)		GENERAL SECONDARY SCHOOL	Scuola secondaria superiore generale	
2 (16-18)	SECONDARIO	PREPARATORY SECONDARY SCHOOL		
3 (16-19)		TECHNICAL SCHOOL AND JUNIOR COLLEGE	Scuola secondaria superiore tecnica	
3 (16-19)		VOCATIONAL SCHOOL AND JUNIOR COLLEGE	Scuola professionale	
2-3	POST-SECONDARIO	AGRICULTURAL COLLEGES/TEACHER TRAINING COLLEGES/ENGINEERING AND TECHNOLOGICAL INSTITUTES/HEALTH AND COMMERCIAL INSTITUTIONS	Istituti non universitari	
3-6			Università/Accademia	
2-3	FORMAZIONE POST-LAUREA	MASTER	Specializzazione post-laurea	
3		DOCTOR OF PHILOSOPHY	Dottorato	

<p>STORIA E FILOSOFIA GENERALE EDUCAZIONE</p>	<p>L'Etiopia fu liberata dagli inglesi nel 1941, anno in cui l'imperatore Hailé Selassié tornò al potere fino alla sua deposizione avvenuta nel 1974 ad opera del DERG, una giunta militare che diede vita ad un regime socialista con a capo, dopo una graduale e spietata eliminazione dei concorrenti, Mengistu Haile Mariam. Menghistu venne deposto, dopo anni di carestie, da una coalizione di forze ribelli, il FRDPE nel 1991. fu proclamata la Repubblica. Nel 1994 fu eletta un'Assemblea Costituente e le prime elezioni multipartitiche ebbero luogo nel 1995. La guerra di confine combattuta contro l'Eritrea nel maggio 1998 ha rafforzato la coalizione al potere, ma ha fortemente indebolito l'economia del paese.</p> <p>In base alla Costituzione l'Etiopia è una Repubblica democratica federale divisa in nove stati-regione stabiliti su base etnica. Il potere attualmente è nelle mani del primo ministro Meles Zenawi. Le elezioni del maggio del 2005 avevano visto Zanawi perdere consensi, aprendo un periodo di scontri e di lacerazioni politiche in tutto il paese, sfociate poi in una forte ondata repressiva da parte delle forze governative.</p> <p>In Etiopia il tasso d'analfabetismo arriva al 59% e l'indice di povertà raggiunge il 55.5%. I principali documenti inerenti la regolamentazione dell'istruzione in Etiopia sono: la Costituzione della Repubblica Federale Democratica dell' Etiopia (1995); <i>l'Education and Training Policy</i> (ETP) del 1994; <i>l'Education Sector Strategy</i> del 1994; <i>l'Education Sector Development Programme</i> (ESDP)1997/98. Gli obiettivi dell'<i>Education Sector Development Programme</i>, da realizzarsi entro il 2015, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'aumento dell'accesso all'istruzione, con particolare attenzione alle zone rurali; • la riduzione delle differenze nei tassi di scolarizzazione, sia in riferimento alla questione di genere, sia per quanto riguarda la diversità tra città e campagne; • il miglioramento dei testi di studio, dei materiali didattici e della formazione degli insegnanti; • l'aumento dei finanziamenti per l'istruzione, nonché l'incremento dei finanziamenti privati.
<p><i>Lingua di insegnamento e altre lingue</i></p>	<p>L'<i>amharico</i> è la lingua ufficiale del paese, seguita dall'inglese, dall'italiano, dal tigrè, e dal somalo. I gruppi etnici principali sono gli <i>Oromo</i> (Galla) 31%, <i>Amhara</i> 30%, <i>Tigrini</i> 7%, <i>Somali</i> 4.1%, <i>Sidama</i> 3.2%, <i>Afar</i> 2%, altri 22.7%.</p>
<p><i>Religioni</i></p>	<p>La religione principale è il cristianesimo copto monofisita, religione seguita dal 50.3% della popolazione. È inoltre rilevante il numero dei Musulmani (32.9%), altri Cristiani 10.8%, Animisti 4.8%.</p>

Etiopia

<p>SISTEMA SCOLASTICO</p> <p>★ <i>Educazione pre-primaria</i></p> <p>★ <i>Educazione primaria</i></p> <p>★ <i>Educazione secondaria superiore</i></p>	<p>L'istruzione obbligatoria dura 6 anni.</p> <p>L'educazione pre-scolare non è obbligatoria e inizia a partire dai 4 anni di età ed ha una durata di due anni.</p> <p>L'educazione primaria in accordo con la nuova struttura del sistema educativo dura otto anni ed è suddivisa in due cicli quadriennali di studi. Il primo (I – IV classe) consiste nell'educazione di base di alfabetizzazione, mentre il secondo (V - VIII classe) prepara gli allievi all'educazione secondaria.</p> <p>Come già menzionato l'educazione secondaria è organizzata in due cicli: il primo (classi IX - X) e il secondo ciclo di studi (classi XI e XII). Quest'ultimo prepara gli allievi all'educazione superiore o alla scoperta della loro vocazione professionale.</p>
<p>EDUCAZIONE POST - SECONDARIA</p>	<p>Esistono sei tipi di Università, tredici <i>Colleges</i> (compresi le università per l'istruzione degli insegnanti), tre <i>Istituti di Istruzione superiore</i> (Politecnico, indirizzo mass-mediologico e tecnologia dell'acqua), ed un certo numero di istituzioni private. Gli Istituti detti <i>Colleges</i> offrono un corso di studi di un anno per la formazione degli insegnanti che si qualificano così per l'insegnamento nel primo ciclo di studi di formazione primaria. Il diploma universitario si consegue in un ciclo di studi di due o tre anni. La laurea si consegue con un ciclo di studi di quattro o cinque anni, tranne che per i corsi di studi di medicina o veterinaria per i quali occorrono invece sei anni di studio.</p>
<p>FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI</p>	<p>Per il miglioramento della qualità del livello d'istruzione è posta particolare attenzione alla formazione del corpo docente. All'interno del sistema educativo etiope sono impiegati oltre 130.000 insegnanti, la maggioranza dei quali lavora nella formazione primaria. La formazione degli insegnanti ha luogo nei dodici Istituti Superiori e in cinque Università, nella Facoltà di Formazione di Addis Abeba e nell'Università di Alemaya. Per l'insegnamento nel primo ciclo della scuola primaria il Ministero richiede il completamento del ciclo di istruzione secondaria più un anno di addestramento negli istituti superiori detti TTIs. Il diploma universitario, detto TTCs, è richiesto per l'insegnamento nel secondo ciclo di formazione primaria. La qualificazione minima</p>

Un Mondo di Scuole

	<p>richiesta per l’insegnamento nella scuola secondaria è la laurea.</p> <p>L’aggiornamento degli insegnanti è organizzato dal Ministero dell’Istruzione dagli Uffici Regionali e dalle istituzioni di formazione. La formazione degli insegnanti in servizio è obbligatoria ed è effettuata durante le vacanze estive mediante corsi lunghi, mentre corsi brevi di aggiornamento vengono svolti durante il periodo scolastico. Questi corsi sono effettuati nelle strutture di TTIs, nei Colleges, e in Centri di livello regionale.</p> <p>Programmi aggiuntivi di formazione per il corpo insegnanti sono: moduli di autodidattica, unità di apprendimento in servizio mobile.</p>																																																																										
<p>PROGRAMMI DIDATTICI</p>	<p>Il principale obiettivo dell’educazione primaria è quello di fornire agli allievi la formazione di base e generale per permettere loro di accedere all’educazione secondaria e di comprendere le proprie attitudini. Ci sono stati vari tentativi di riforma dei programmi di studio della scuola primaria, allo scopo di migliorare sia i programmi sia i testi di studio e i vari strumenti didattici. Per quanto riguarda il miglioramento delle capacità di apprendimento degli studenti, particolare attenzione è stata dedicata alla capacità di risoluzione dei problemi, alla produttività degli allievi all’interno della società, per renderli degli adulti responsabili rispettosi dei diritti umani e dei valori democratici. Scopo dell’istruzione primaria è quindi quello di affiancare alla formazione teorica anche quella pratica integrandole. Per l’insegnamento della lingua madre e delle lingue straniere (inglese) si utilizza il “metodo di insegnamento comunicativo” in cui l’allievo si trova al centro della scena e grazie all’interazione tra gli allievi vengono generate delle situazioni dal vivo. La storia, la geografia, e l’educazione civica sono materie comprese nelle Scienze Sociali e sono studiate con un approccio .</p>																																																																										
<p>★ <i>Programma scuola primaria</i></p>	<table><tr><th rowspan="2">Discipline</th><th colspan="4">Numero di ore settimanali – BASIC EDUCATION</th></tr><tr><th>1° anno</th><th>2° anno</th><th>3° anno</th><th>4° anno</th></tr><tr><td>Lingua madre</td><td>5</td><td>5</td><td>4</td><td>4</td></tr><tr><td>Inglese</td><td>5</td><td>5</td><td>5</td><td>5</td></tr><tr><td>Lingua nazionale-amharico</td><td>-</td><td>-</td><td>6</td><td>6</td></tr><tr><td>Matematica</td><td>5</td><td>5</td><td>5</td><td>5</td></tr><tr><td>Scienze ambientali</td><td>9</td><td>9</td><td>9</td><td>9</td></tr><tr><td>Scienze naturali integrate</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Fisica</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Chimica</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Biologia</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Studi sociali</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td><td>-</td></tr><tr><td>Ed. fisica</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td></tr><tr><td>Musica</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td></tr><tr><td>Arte</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td><td>2</td></tr></table>	Discipline	Numero di ore settimanali – BASIC EDUCATION				1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Lingua madre	5	5	4	4	Inglese	5	5	5	5	Lingua nazionale-amharico	-	-	6	6	Matematica	5	5	5	5	Scienze ambientali	9	9	9	9	Scienze naturali integrate	-	-	-	-	Fisica	-	-	-	-	Chimica	-	-	-	-	Biologia	-	-	-	-	Studi sociali	-	-	-	-	Ed. fisica	2	2	2	2	Musica	2	2	2	2	Arte	2	2	2	2
Discipline	Numero di ore settimanali – BASIC EDUCATION																																																																										
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno																																																																							
Lingua madre	5	5	4	4																																																																							
Inglese	5	5	5	5																																																																							
Lingua nazionale-amharico	-	-	6	6																																																																							
Matematica	5	5	5	5																																																																							
Scienze ambientali	9	9	9	9																																																																							
Scienze naturali integrate	-	-	-	-																																																																							
Fisica	-	-	-	-																																																																							
Chimica	-	-	-	-																																																																							
Biologia	-	-	-	-																																																																							
Studi sociali	-	-	-	-																																																																							
Ed. fisica	2	2	2	2																																																																							
Musica	2	2	2	2																																																																							
Arte	2	2	2	2																																																																							

Etiopia

Totale	30	30	35	35
Discipline	Numero di ore settimanali GENERAL EDUCATION			
	5° anno	6° anno	7° anno	8° anno
Lingua madre	3	3	3	3
Inglese	5	5	6	6
Lingua nazionale-amharico	4	4	5	5
Matematica	5	5	5	5
Scienze ambientali	-	-	-	-
Scienze naturali integrate	5	5	-	-
Fisica	-	-	3	3
Chimica	-	-	3	3
Biologia	-	-	3	3
Studi sociali	4	4	4	4
Ed. fisica	3	3	3	3
Musica	3	3	-	-
Arte	3	3	-	-
Totale	35	35	35	35

★ **Programma
secondaria
generale**

Discipline	Numero di ore settimanali	
	9° anno	10° anno
Inglese	6	6
Lingua nazionale-amharico	3	3
Matematica	6	6
Fisica	4	4
Chimica	4	4
Biologia	4	4
Ed.civica	2	2
Geografia	2	2
Storia	2	2
Ed. fisica	2	2
Totale	35	35

**Sistema di
valutazione
nella scuola
primaria e
secondaria**

Sono previsti test attitudinali continui per la verifica dell'apprendimento degli allievi. Al termine del percorso di studi è previsto un esame di Stato che prevede il rilascio di un diploma. Per ottenere la promozione agli allievi è richiesto di ottenere la sufficienza nel 50% delle materie.

Un Mondo di Scuole

<p>LEGISLAZIONE E REGOLE DEL SISTEMA EDUCATIVO</p>	<p>Il decreto n° 41/1993 definisce i poteri conferiti rispettivamente agli organi centrali e agli organi esecutivi regionali. Il <i>Ministero dell'Istruzione</i> formula le politiche educative del Paese e sovrintende alla loro esecuzione. La Costituzione approvata nel 1995 sancisce che lo Stato ha l'obbligo di stanziare i fondi sempre crescenti per fornire i servizi educativi. Il governo federale si deve inoltre occupare di rilevare i dati riguardanti la politica educativa. Secondo la Costituzione l'istruzione deve essere al di sopra da ogni vincolo religioso, politico, e da ogni pregiudizio culturale. Nel 1994 è stato avviato '<i>Education and Training Policy</i>' che ha come obiettivi specifici l'implementazione delle strategie riguardanti l'istruzione nelle scuole materne, primarie e in quelle speciale.</p> <p>Il documento denominato '<i>The Education Sector Strategy</i>' del 1994 ha come obiettivo di porre l'attenzione sulle aree di maggiore problematicità: modifica dei programmi curriculari sulla base delle nuove politiche educative nazionali, rispondenti alle esigenze della comunità; espansione dell'educazione primaria e sviluppo delle risorse umane, supporto alla ricerca educativa, incremento della spesa pubblica.</p> <p>Il consiglio dei Ministri con il regolamento No. 197/1994 ha stabilito che l'amministrazione dell'educazione Universitaria abbia sede nelle diverse Regioni.</p> <p>La <i>Teachers' Career Structure</i> del 1995-96 riguarda la professione docente.</p> <p>Ogni regione ha nove auto governi e due Consigli Amministrativi, ognuno di questi organi ha il potere di formare il proprio ufficio di sviluppo. Ogni stato regionale e consiglio amministrativo ha il suo '<i>Ufficio Educativo</i>'. Di seguito sono riportate le strutture amministrazione che si occupano dell'istruzione a differenti livelli:</p> <p>Ministry of Education (MOE), Regional Education Bureau (REB), ZEO Zonal Education Office (ZEO), Wereda (District), Education Office (WEO).</p>
<p>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI</p>	<p>I programmi di educazione non-formale sono organizzati da vari istituti sociali e per lo sviluppo in collaborazione con il Ministero dell'Educazione. Sono presenti anche varie ONG e istituti religiosi che si dedicano a tali scopi.</p>
<p>ENTE NAZIONALE EDUCAZIONE</p>	<p><u>Autorità responsabili</u>: Ministero dell'Educazione</p>